COMUNICATO STAMPA

Consiglio di Amministrazione Mediaset del 19 febbraio 2019

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo della delega per l'acquisto di azioni proprie per perseguire, nell'interesse della società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:
a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società);
b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità.

A oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 18 febbraio 2019 la società possiede n. 44.085.239 azioni proprie, pari al 3,73% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.
La proposta prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna - corrispondenti al 10% del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti.

La proposta prevede che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:
- gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto

dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:
a) alienare le azioni proprie, acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;
b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:
i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali od operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.
L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.
Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 –del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Cologno Monzese, 19 febbraio 2019

Direzione Comunicazione e Immagine
Tel. +39 0225149301
Fax +39 0225149271
e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it
www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department
Tel. +39 0225147008
Fax +39 0225148535
e-mail: investor.relations@mediaset.it
http://www.mediaset.it/investor

PRESS RELEASE

Mediaset Board of Directors' Meeting 19 February 2019

ACQUISITION AND DISPOSAL OF OWN SHARES

The Board of Directors of Mediaset will propose to the upcoming Annual General Meeting of the Shareholders the renewal of authorisation to purchase the company's own shares with the aim of pursuing the interests of the company, for the purposes foreseen by the relevant regulations, including:

a) the use of shares for the implementation of compensation plans with allocation, against payment or free of charge, of company shares (such as stock grants, stock options and, in general, share and securities plans exchangeable for company shares) aimed at managers, employees and/or associates of the Group;
b) for trading and hedging;
c) for the investment of liquidity.

To date, the share capital of € 614,238,333.28, divided into 1,181,227,564 ordinary shares and as of 18 February 2019 the company owns n. 44,085,239 shares, corresponding to 3.73% of the share capital: Mediaset subsidiaries do not own shares of the parent company.
The proposal consequently foresees that the Board of Directors be given the power to buy, also through options trading or financial instruments and derivatives of Mediaset stock, up to a maximum of 118,122,756 ordinary shares with a par value of € 0.52 each – and corresponding to 10% of the share capital - in one or more transactions, until the approval of the Financial Statements for the year to 31 December 2019 and for a period not exceeding 18 months form the date of the resolution. The above sum is covered by existing reserves resulting from the last approved financial statements. For the purposes of calculating the maximum limit of 10% of the share capital, account will also be taken of treasury shares already in the portfolio.

Acquisition operations will be made in compliance with Articles 2357 ff. of the Civil Code, Article 144-bis of Issuers' Regulations, EU Regulation n° 596/2014 and all other applicable EU and national rules.
In line with the provisions of Art, 132, para. 1 of Legislative Decree of 24 February 1998 n°. 58 ("Consolidated Finance Act"), the acquisition of own shares must be made guaranteeing parity of treatment to all Shareholders, in line with the procedures established by Consob. Consequently, the procedures outlined in Art. 144-bis, para. 1 of the Issuers' Regulations, stipulate that the acquisition of shares may be made in compliance with the indications outlined in sections a), b), c) and d) ter of the Issuers' Regulations.

The proposal foresees that the purchase price of the shares be determined from time to time, with regard to the manner in which the transaction is conducted, and in accordance with regulatory requirements, norms or permitted market practices, within minimum and maximum limits defined by the following criteria:
- purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.
- in any case, purchases must be made at a price per share that may not deviate from, or decrease, or increase, by more than 10% compared to the reference price that the shares recorded on the stock exchange session the day prior to each single transaction or the date on

which the price is fixed.

Pursuant to art. 132, paragraph 3, of the Consolidated Finance Act, the aforementioned operating procedures shall not apply to the purchase of treasury shares owned by employees of the company or its subsidiaries, and assigned or subscribed pursuant to art. 2349 and 2441, para. 8, of the Civil Code, i.e. resulting from remuneration plans based on financial instruments approved pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act.

The Shareholders will also be asked to authorise the Board of Directors, pursuant to art. 2357-ter of the Civil Code, in accordance with current laws and regulations, and the regulations issued by the Italian Stock Exchange and in compliance with EU provisions, to:

a) sell the shares purchased pursuant to this resolution or already in the portfolio, to participants in compensation plans, whether against payment or free of charge, by them of options to purchase shares allocated to them, at the prices, terms and in the manner prescribed – including the price, where relevant, established by the plans and related regulations. The authorisation referred to in this paragraph is in line with the time limits set by the stock option plans;
b) sell the shares purchased pursuant to this resolution, or already in the portfolio with the following alternatives:
   i) by cash transactions, in which case, sales shall be made on the listing stock exchange and/or off market, at a price not less than 90% of the reference price recorded by the Stock Exchange trading session prior to each operation;
   ii) by trading, exchange, transfer or other disposition, as part of industrial projects or extraordinary corporate finance operations. In this case, the economic terms of the transfer, including the valuation of the shares traded, will be determined by independent experts, on the basis of the nature and characteristics of the transaction, also taking into account the market performance of Mediaset shares.

The authorisation referred to in paragraph b) is given for an unlimited period.

In general, it should be remembered that treasury shares held by the Company, also indirectly, are excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Act for the purposes of the regulation of public purchase offerings.

However, pursuant to Article 44-bis para. 2, of the Issuers' Regulation, the aforementioned provision does not apply if the thresholds indicated in Article 106 of the Consolidated Finance Act are exceeded as a result of purchases of treasury shares, also indirectly, by the Company in execution of a resolution that was approved with a favourable vote by the majority of shareholders of the issuer, present at the meeting, other than the shareholder or shareholders who hold, even jointly, a majority shareholding, even relative, provided it is more than 10% (the so-called whitewash).

Consequently, Shareholders are advised that if, in application of the aforementioned whitewash, where shareholders are asked to authorise the purchase or use of treasury shares – they approve the proposal with the majority foreseen by the aforementioned Art. 44-bis, para. 2, of the Consob Regulation, the treasury shares purchased by the company in execution of the said authorisation will not be excluded from the ordinary share capital (and will therefore be included in the share capital) if, due to the impact of the purchase of treasury shares, this would result in an overrun, by a shareholder, of the relevant thresholds, pursuant to art. 106 of the Consolidated Finance Act.

The situation, as foreseen by art. 44-bis, paragraph 4, of the Issuers' Regulations, pursuant to which they are not excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of art. 106 of the Consolidated Finance Act, treasury shares acquired as a result of transactions executed for the fulfilment of obligations related to remuneration plans

approved by the Shareholders pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act remain unchanged.

Cologno Monzese, 19 February 2019

Department of Communications and Media Relations
Tel. +39 0225149301
Fax +39 0225149271
e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it
www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department
Tel. +39 0225147008
Fax +39 0225148535
e-mail: investor.relations@mediaset.it
http://www.mediaset.it/investor